



Dichiarazione di Sintesi

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
Comune di Santarcangelo di Romagna

Luglio 2022

SOMMARIO

1	Premessa.....	3
2	Il processo di vas e di partecipazione: consultazione, esito e recepimento	3
2.1	Il processo di partecipazione	3
2.2	Il Processo di VAS	4
2.3	Il Parere motivato	7
3	Integrazione della dimensione ambientale nel programma e alternative	8

1 PREMESSA

La Dichiarazione di sintesi insieme al documento di Controdeduzioni (Allegato A) e a quello del Processo di Partecipazione illustra come si è tenuto conto delle osservazioni, del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni nonché le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano, alla luce delle ragionevoli alternative che erano state individuate e ai sensi dell'articolo 18 comma 5 della LR n. 24/2017, *“dà conto degli esiti della Valsat, illustra come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indica le misure adottate in merito al monitoraggio”*.

Nel presente documento si ricapitolano, coerentemente con le Linee guida nazionali per i PUMS approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (n. 397 del 4 agosto 2017), i passi procedurali e le fasi di redazione del PUMS del Comune di Santarcangelo di Romagna che sono state caratterizzate da un significativo contributo da parte del processo partecipativo, infatti sono stati coinvolti portatori di interesse (stakeholder) e cittadini sia nella fase di definizione degli obiettivi sia nella fase di definizione delle strategie prioritarie, e lo saranno anche nella verifica dell'attuazione del Piano.

2 IL PROCESSO DI VAS E DI PARTECIPAZIONE: CONSULTAZIONE, ESITO E RECEPIMENTO

2.1 IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

Come documentato nell'elaborato **“Processo di partecipazione”**, parte della documentazione del Piano depositata, le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del PUMS del Comune di Santarcangelo di Romagna e sugli effetti e impatti ambientali ad essi conseguenti, previste dagli artt. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006, sono state sviluppate nel processo di formazione del Piano;

- il percorso di partecipazione, iniziato con l'avvio del procedimento di costruzione del piano, si è concluso con l'adozione del PUMS e del Rapporto Ambientale, a seguito del quale si apre il percorso di approvazione che prevede un meccanismo di partecipazione maggiormente istituzionale; il processo di definizione del PUMS è stato strutturato in due fasi:

- fase 1, di ascolto e analisi del conflitto (conflict assessment), finalizzata alla comprensione delle posizioni e delle aspettative degli attori locali;
- fase 2, collaborativa e partecipativa, finalizzata alla condivisione delle strategie e delle azioni del PUMS;

- la fase 1, che è coincisa con la stesura del quadro conoscitivo, è stata caratterizzata dalle seguenti attività:

- comunicazione dell'avvio dei lavori del PUMS tramite una pagina dedicata del sito web del Comune, le pagine social e il periodico TuttoSantarcangelo;

- somministrazione di un'indagine online per stabilire il grado di soddisfazione dei cittadini sullo stato attuale della mobilità, per definire la domanda di mobilità e individuare gli obiettivi ritenuti principali;
 - somministrazione di un'indagine online dedicata alle scuole e alle aziende del territorio comunale;
 - incontro telematico con gli stakeholder (3 marzo 2021) per la definizione dell'analisi SWOT;
- la fase 2 è stata strutturata con il fine di condividere le strategie e le azioni del PUMS, ed è stata svolta mediante i seguenti strumenti:
- portale di ascolto e geoblog, in cui il cittadino poteva sia esprimere il grado di condivisione rispetto agli interventi con una valutazione qualitativa (oppure inserire un nuovo intervento non presente tra quelli inseriti da altri cittadini tramite un geoblog);
 - incontro telematico con gli stakeholder (24 novembre 2021) di condivisione dello stato di avanzamento del processo partecipativo e di Piano e la presentazione dei temi dei tavoli di lavoro;
 - tavoli di lavoro, organizzati attuando delle dinamiche partecipative con l'obiettivo di fornire delle linee di indirizzo e di stabilire gli interventi più adeguati e prioritari (27 novembre 2021); ogni tavolo è stato incentrato su una delle 5 strategie del PUMS con un focus trasversale in tutti i tavoli sulla strategia "Promozione della cultura della mobilità sostenibile";
- la terza fase della partecipazione (quella ex post) accompagnerà la fase di implementazione del PUMS; la partecipazione ex-post rimane un elemento essenziale per il successo del PUMS e si svilupperà intorno al:
- cruscotto di Monitoraggio del PUMS, strumento di ausilio alla determinazione di nuove decisioni e contromisure che dovranno essere intraprese nell'orizzonte temporale dei 10 anni previsti dal PUMS;
 - rapporto biennale sullo stato di attuazione e realizzazione delle misure previste dal PUMS per verificare l'attuazione delle singole misure da queste strategie, attraverso un approccio bottom-up e all'integrazione con azioni contenute nelle linee guida nazionali ritenute strategiche per Santarcangelo di Romagna, sono state identificate una serie di azioni (misure);
- l'analisi delle alternative è stata condotta qualitativamente durante le attività di partecipazione con gli stakeholder; in particolare, per i temi di ciclo-pedonalità, trasporto condiviso, trasporto privato e trasporto merci, è stato svolto un raffronto qualitativo considerando le caratteristiche demografiche e insediative tra diversi approcci per valutare quelli maggiormente idonei alla costruzione dello scenario di piano; successivamente all'identificazione dello scenario di piano e delle misure che lo compongono è stato svolto un confronto tra lo scenario attuale, lo scenario di riferimento e lo scenario di piano mediante il calcolo degli indicatori di risultato;

2.2 IL PROCESSO DI VAS

Il Comune di Santarcangelo di Romagna ha elaborato il Rapporto Preliminare Ambientale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e su tale elaborato è stata svolta la fase di consultazione preliminare dei soggetti con competenze ambientali (scoping), al fine di definire il dettaglio e la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, con la predisposizione di un parere finale a esito dello scoping;

- il Comune di Santarcangelo di Romagna ha richiesto il 20 luglio 2021 all'Autorità Competente l'avvio della fase di consultazione sul rapporto preliminare, ai fini della procedura VAS, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ai sensi D.lgs. 152/06. La documentazione, messa a disposizione ai fini della consultazione, dal Comune di Santarcangelo di Romagna, comprendeva:

- documento di Quadro Conoscitivo;
- santarcangelo più - masterplan della città(<https://www.comune.santarcangelo.rn.it/pums/ideumenti-del-pums>);
- rapporto preliminare di VAS;

- i "soggetti competenti in materia ambientale" individuati in accordo tra Proponente e Autorità competente, al fine della consultazione, di cui all'art.13 comma 1 del D.lgs. 152/06, sono di seguito elencati:

- Regione Emilia-Romagna (servizi: Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici e Ricerca, Innovazione, energia ed economia sostenibile);
- ARPAE SAC sezione di Rimini;
- Autorità di bacino distrettuale del Fiume PO;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- Provincia di Rimini (Servizio mobilità e Ufficio di Supporto Tecnico Geologico);
- Unione di Comuni Valmarecchia;
- ANAS- compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., direzione territoriale;
- Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.;
- Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini S.r.l.;
- Start Romagna S.p.A.;
- Dipartimento Sanità Pubblica AUSL Romagna-Sede di Rimini;
- ATERSIR – Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti;

- in data 29 settembre 2021, in modalità telematica, si è svolta una riunione ai fini della consultazione dei "soggetti competenti in materia ambientale", convocati come da elenco di cui al precedente punto, al fine di acquisire le loro valutazioni sulla portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale; oltre al Comune di Santarcangelo di Romagna e al Servizio regionale Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, a tale riunione hanno partecipato gli Enti di seguito elencati:

- AUSL servizio igiene pubblica di Rimini;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- Regione Emilia-Romagna, servizio Valutazione Impatto Promozione Sostenibilità Ambientale e servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici;

- gli Enti di seguito elencati hanno fornito ulteriori contributi che sono stati tenuti in considerazione nelle valutazioni di cui ai successivi punti:

- ARPAE Area Prevenzione Ambientale – Area Est acquisito al protocollo regionale PG.2021.0732939 del 13 agosto 2021;

- con determina n.7366 del 20/04/2021 il dirigente del servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ha trasmesso al Comune di Santarcangelo di Romagna gli esiti della valutazione preliminare con le considerazioni e raccomandazioni, di seguito riportate, per la redazione del rapporto ambientale:

-il Comune di Santarcangelo di Romagna, con deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 13 gennaio 2022, ha adottato il “Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)”, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, redatti ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017, del Decreto Legislativo 16 dicembre 2016 n.257, del Titolo II del D.lgs. n.152/2006 e del D.P.R. n.357/1997;

- il Comune di Santarcangelo di Romagna ha trasmesso al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e relativo Rapporto Ambientale al fine dello svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica, e ha comunicato i termini di deposito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);

- il Piano, corredato dagli elaborati costitutivi e comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) a cui il PUMS è assoggettato, è stato depositato presso la sede del Comune di Santarcangelo di Romagna a partire dal 02 febbraio 2022, quale data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta adozione fino al 19 marzo 2022;

- gli elaborati del PUMS, così come adottati, sono depositati e pubblicati digitalmente all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Santarcangelo di Romagna e della Regione Emilia-Romagna, visionabili fino al giorno 19 marzo 2022 ai seguenti link:

- <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/pums/i-documenti-del-pums>
- <https://serviziambiente.regione.emiliaromagna.it/viavas>

- in data 28 febbraio 2022 è stata svolta una presentazione pubblica mentre in data 07 marzo 2022 è stata svolta una presentazione ai soggetti competenti in materia ambientale del PUMS adottato; durante il periodo di deposito è stata, inoltre, allestita una mostra nella galleria Baldini della biblioteca comunale, con otto tavole di grande formato sui contenuti del PUMS adottato;

- durante il periodo di osservazioni sono pervenute i contributi che l'Amministrazione ha raccolto ed esaminato in base ai criteri esplicitati all'interno del Documento di Controdeduzioni (Allegato A). Ciascuna richiesta è stata osservata e controdedotta singolarmente e le proposte di accoglimento sono tutte legate a miglioramenti o perfezionamenti normativi o modalità di attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. L'accoglimento totale o parziale in nessun caso si traduce in modificazioni sostanziali rispetto ai generali contenuti nel Piano stesso. Le tematiche emergenti risultano essere le seguenti:

pedonalizzazioni e sosta

sono state espresse perplessità relativamente alla pedonalizzazione delle vie Marini e Mazzini, in particolare in relazione alla presenza della scuola Pascucci, in quanto potrebbero verificarsi disagi di accesso in alcune fasce orarie e generare flussi elevati nelle viabilità alternative; la pedonalizzazione potrebbe

comportare l'impossibilità di accesso al parcheggio di Piazza delle Erbe (nel caso venisse mantenuto); in relazione alla chiusura del tratto della "via di Piazza Ganganelli" con relativo allargamento della piazza stessa è stato osservato che si potrebbero verificare criticità sui percorsi alternativi; in merito alla sosta, è stata ritenuta troppo estesa l'area individuata come Fascia PUMS, nella quale introdurre un limite orario per la sosta su strada per le auto dei visitatori e per le terze e quarte auto dei residenti; è stato chiesto, inoltre, di utilizzare l'area Campana come parcheggio pubblico a servizio del centro, realizzandone le opere necessarie (accessi, pavimentazione, segnalazioni), e un potenziamento del parcheggio Francolini;

messa in sicurezza di via Scalone

diverse osservazioni hanno segnalato criticità di funzionalità e sicurezza a riguardo di via Scalone per cui si chiede l'inserimento nel PUMS di un progetto di messa in sicurezza della strada; è stato, inoltre, richiesta la realizzazione di una pista ciclopedonale e di un marciapiede e l'interdizione della Via al traffico intercomunale e di attraversamento;

rapporto ambientale

in merito alla valutazione degli impatti è stato chiesto di esplicitare maggiormente i criteri di valutazione utilizzati nell'assegnazione dei punteggi di impatto;

interazione con elementi del Servizio idrico Integrato

ATERSIR ha indicato i riferimenti per l'individuazione delle reti del servizio idrico ed è stata segnalata la presenza di alcune infrastrutture che interessano l'area in cui è indicata la realizzazione della "bretella di gronda";

Arpae

Arpae ha fornito indicazioni per il monitoraggio e per l'attuazione del piano;

- le proposte di controdeduzioni sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna il 2 maggio 2022;

2.3 IL PARERE MOTIVATO

Con determina n.744 del 16/05/2022 il dirigente del servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ha trasmesso al Comune di Santarcangelo di Romagna Il Comune di Santarcangelo il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano. Il citato parere ripercorre i contributi del processo di consultazione ai sensi della VAS in parte riportato nel presente documento, prende atto delle osservazioni pervenute al Documento di Piano e al Rapporto Ambientale, analizza sia le scelte effettuate sia le criticità emerse.

Il parere motivato ha espresso esito positivo finale circa la compatibilità ambientale del PUMS e del Rapporto ambientale, a condizione che si ottemperi a le condizioni e/o raccomandazioni ivi riportate e in particolare che venga data attuazione al piano di monitoraggio, e che i relativi esiti siano resi disponibili alle autorità con competenze ambientali ed al pubblico.

Tali indicazioni sono state raccolte nel documento di Controdeduzioni (Allegato A) insieme alle osservazioni pervenute dalla cittadinanza e recepite secondo le modalità specificate all'interno dello stesso documento.

3 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE AMBIENTALE NEL PROGRAMMA E ALTERNATIVE

Il processo di VAS ha dato un contributo ad indirizzare l'elaborazione del piano verso l'integrazione delle tematiche ambientali fin dalle prime fasi anche grazie al confronto con i soggetti competenti in materia ambientale.

Nel PUMS sono presenti obiettivi specifici in merito alla sostenibilità ambientale e come emerso nel Rapporto Ambientale gli obiettivi del PUMS e le relative strategie ed azioni, appaiono nel complesso pienamente coerenti con gli obiettivi di sostenibilità. In particolare per quelli che derivano dal PRIT e sono indirizzati alla sostenibilità della mobilità urbana garantendo i necessari livelli di accessibilità per le persone e per le merci. Si sottolinea come l'attuazione del PUMS sia il principale strumento per perseguire gli obiettivi relativi alla qualità dell'aria che sono legati al traffico. Anche il tema del miglioramento della sicurezza, ovviamente, ha alcuni obiettivi specifici nel PUMS, per la riduzione dell'incidentalità e la diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti e dei relativi costi sociali, in particolare per gli utenti deboli.

L'attuazione del PUMS si fonda inoltre sul coinvolgimento e il rafforzamento di una coscienza collettiva sull'importanza della cura del benessere comune e come il comportamento individuale incide direttamente sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo. A tal proposito grande rilevanza all'interno del PUMS è stata data alla "Promozione della cultura della mobilità sostenibile". In tal senso, tutto il territorio comunale è stato preso in considerazione tenendo presente le necessità sia del Capoluogo quanto delle Frazioni al fine di promuovere un nuovo modello di mobilità che riequilibri il riparto modale e riduca l'elevato tasso di motorizzazione.

Molte delle strategie del PUMS sono finalizzate alla transizione da una visione della strada come spazio conteso a quella di spazio condiviso attraverso le strategie per la pedonalità, la ciclabilità diffusa e le aree 30. La visione della strada come spazio condiviso e tutte le strategie che il PUMS mette in campo in termini di pedonalità e ciclabilità sono essenziali per raggiungere gli obiettivi di riequilibrio modale e per incrementare la mobilità attiva con implicazione positive anche in termine di salute dei cittadini, ma è al contempo necessario garantirne la sicurezza.

Notevole importanza è posta l'attenzione ai temi della sicurezza, anche di percezione dei livelli di sicurezza dei luoghi, dei mezzi e dei percorsi in quanto primo elemento in grado di innalzare l'attrattività urbana e di condizionare le scelte modali. Fondamentale infatti è la creazione di una rete ciclabile continua, sicura e leggibile. La mobilità ciclopedonale è quella che più di ogni altra necessita di regole per essere tutelata riguardo la condivisione dello spazio, ma allo stesso tempo è il principale driver di aumento dell'attrattività dei luoghi della città e del loro sviluppo socioeconomico.

Il PUMS annovera le previsioni di viabilità ex-novo dei piani sovraordinati e richiede di condurre dei PFTE per valutarne l'effettiva efficacia soprattutto nel sollevare il centro urbano del trasporto pesante e favorire quindi lo sviluppo della mobilità ciclistica e pedonale del capoluogo e la sicurezza stradale.

Altro tema fondamentale, comune a tutte le modalità di trasporto motorizzato, riguarda la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico da traffico, che hanno risvolti importanti sulla salute, soprattutto di anziani e bambini, ma anche sulla vivibilità dei luoghi e sulla qualità urbana che il PUMS affronta mediante la razionalizzazione del trasporto privato, l'introduzione di sistemi di mobilità condivisa e politiche per il rinnovo del parco circolante.

Per quanto riguarda l'analisi delle alternative essa è stata condotta qualitativamente durante le attività di partecipazione con gli stakeholder. In particolare, per i temi di ciclo-pedonalità, trasporto condiviso, trasporto privato e trasporto merci, è stato svolto un raffronto qualitativo considerando le caratteristiche demografiche e insediative tra diversi approcci per valutare quelli maggiormente idonei alla costruzione dello scenario di piano. Successivamente all'identificazione dello scenario di piano e delle misure che lo compongono è stato svolto un confronto tra lo scenario attuale, lo scenario di riferimento e lo scenario di piano mediante il calcolo degli indicatori di risultato.

In conclusione, come riportato nel Rapporto Ambientale e dalle analisi condotte, i contenuti del PUMS non rappresentano impatti negativi significativi nel loro complesso, confermando questo strumento di pianificazione come il più adatto a indirizzare la mobilità urbana verso forme di sostenibilità.

Ad ogni modo nelle fasi successive di attuazione delle misure sarà cura delle singole progettazioni definire eventuali esigenze mitigative o di inserimento ambientale, ciò riguarderà sicuramente le iniziative che hanno un contenuto strutturale più importante (la realizzazione delle piste ciclabili da realizzare ex novo, gli interventi sulla viabilità, la linea di trasporto rapido costiero, i parcheggi, gli interventi diffusi quali segnaletica, colonnine di ricarica, ecc).

In generale, al fine di integrare le considerazioni ambientali e territoriali anche in fase di attuazione delle misure previste, si suggerisce di inserire nei futuri capitolati di progettazione elevati requisiti di qualità ambientale inserendo in tutti i casi possibili e pertinenti l'integrazione degli interventi tecnici con quelli di potenziamento delle alberature e, più in generale, della dotazione di verde.

Infine all'interno del PUMS risulta rilevante l'attività di monitoraggio del piano, necessaria a verificare l'evoluzione del sistema della mobilità verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità assunti.